



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



## SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I GRADO "A. GALATEO" LECCE

Via D. Fontana, 1- 73100 Lecce Cod. Fiscale: 93148920759- Tel 0832/398280  
e-mail: [lemm311001@istruzione.it](mailto:lemm311001@istruzione.it) e-mail certificata: [lemm311001@pec.istruzione.it](mailto:lemm311001@pec.istruzione.it)  
Sito Web: [www.smsgalateolecce.edu.it](http://www.smsgalateolecce.edu.it)

### PIANO PER L'INCLUSIONE (P.I.)

*D.lgs. 66/2017- D.lgs. 96/2019*

**A.S. 2020 – 2021**

#### Premessa

Il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES) si fonda su una visione globale della persona che fa riferimento al modello della classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (International Classification of Functioning, disability and health - ICF) come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2002). La scuola è chiamata a leggere e rispondere in modo adeguato e articolato ad una pluralità di studenti che manifestano bisogni educativi speciali con difficoltà di apprendimento, con disturbi del comportamento nonché con un'iperdotazione cognitiva. Infatti, la Nota ministeriale n.562 del 3/04/2019 reinterpreta il concetto stesso di bisogno educativo, distaccandosi dalla logica del bisogno inteso come difficoltà e facendo emergere la necessità di porre attenzione anche agli alunni ad alto potenziale intellettuale, definiti "Gifted children". Con Nota Ministeriale del 17 Maggio 2018, avente per oggetto "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno", il MIUR sottolinea come la Scuola del nuovo millennio sia chiamata a svolgere un ruolo importante e fondamentale, diventando, oggi più che mai, "luogo dove il diritto all'educazione e all'istruzione diventa dovere e responsabilità per la cittadinanza attiva." La scuola del nuovo millennio deve tener conto di due dimensioni equamente importanti: "da una parte, la cura e il dovere di riconoscere l'unicità delle persone e rispettarne l'originalità e, dall'altra, la capacità di

progettare percorsi educativi e di istruzione personalizzati nell'ambito del contesto classe, in un delicato equilibrio tra persona e gruppo, in una dinamica che si arricchisce dei rapporti reciproci e della capacità di convivenza e rispetto civile". D'altra parte, nelle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di Istruzione, vengono individuati come "fattori imprescindibili per sviluppare competenze, apprendimenti stabili e significativi": la cooperazione, la sperimentazione, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità. Con riferimento alla suddetta normativa La scuola "A. Galateo" - Lecce definisce per l'a.s. 2020-2021 il proprio Piano per l'inclusione, facendo proprie le finalità della normativa di utilizzare tale strumento come occasione di autoriflessione dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi, che mirano al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni, al fine di "avviare nei collegi dei docenti, nei dipartimenti disciplinari, nei consigli di classe e di interclasse, una riflessione sull'evoluzione del contesto normativo e organizzativo della scuola, anche dando impulso a momenti di scambio professionale per la valorizzazione delle competenze e la promozione di attività di ricerca-sperimentazione didattica" (Nota Ministeriale 17 Maggio). Il Piano per l'inclusione è, prima di tutto, un documento che informa sui processi di apprendimento, oltre che sulle metodologie e strategie adottate a garanzia del successo formativo degli allievi. E' parte integrante del PTOF e definisce il percorso di inclusione da sviluppare in un processo responsabile e attivo di crescita e partecipazione. Il piano che la Scuola ha redatto per migliorare il suo grado di inclusività, non è solo la "fotografia" di tutti gli studenti con certificazione in base alla L.104/92 e alla L.170/2010, ma è lo strumento per un vero e proprio progetto di scuola inclusiva in grado di valorizzare le "diverse normalità" ed è coerente con gli atti formali di documentazione, condivisione e valutazione delle scelte dell'autonomia scolastica, quali il Rapporto di Autovalutazione (RAV), il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il Piano di Miglioramento (PdM) nonché quelli di "personalizzazione" dei percorsi educativi e didattici.

Per il nostro Istituto, è fondamentale:

- accogliere le diversità;
- dedicare cura alla promozione dei legami cooperativi e alla gestione degli inevitabili conflitti fra i suoi componenti;
- potenziare le capacità, abilità e competenze di ciascuno secondo gli stili di apprendimento personali;
- stimolare la curiosità e la motivazione di tutti gli allievi promuovendone l'interesse;
- predisporre le classi come contesti di apprendimento coinvolgenti e partecipati

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità – A.S. 2019-20**

A. Rilevazione dei BES presenti:	n.
• disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	20
• disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	31
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
• svantaggio (indicare il disagio prevalente) (l'elencazione è solo esemplificativa)	
➤ Socio-economico	4
➤ Linguistico-culturale	4
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1
➤ Altro ( Salute con cert. Medica)	5
Totali	65
N. 635 alunni iscritti 9,7 % su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLO	20
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	36
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	9

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali		SI
Coordinamento		SI

Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI

	Progetti territoriali integrati	SI					
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI					
	Rapporti con CTS / CTI	SI					
	Altro:						
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI					
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI					
	Progetti a livello di reti di scuole	SI					
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI					
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI					
	Didattica interculturale / italiano L2	SI					
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI					
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali ...)	SI					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*			0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo							X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive						X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola							X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti							X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative							X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi						X	
Valorizzazione delle risorse esistenti							X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione							X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo							X
Altro							
Altro							
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo							
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici							

## Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per l’A.S. 2020/2021

### **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi, cosa fa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)**

Il PTOF per l’anno scolastico 2020-2021 è stato progettato nell’ottica di migliorare ulteriormente il grado di inclusività della scuola con l’obiettivo di consentire a tutti gli alunni il pieno successo formativo.

Tutti i soggetti coinvolti, Dirigente, docenti, collaboratori, personale di segreteria, famiglie, assistenti, lavorano nell’ottica dell’inclusione secondo ruoli e compiti che ognuno è chiamato ad assolvere.

Il Dirigente scolastico:

- Supervisiona il Piano per l’inclusione
- Presiede il GLI
- Informa sulle problematiche emergenti
- Fornisce al Collegio dei docenti le linee guida per l’inclusione al fine di abbattere eventuali “barriere”
- Definisce le idonee modalità di documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati di alunni con BES
- Favorisce i contatti tra scuole e tra scuola e territorio
- Gestisce le risorse strumentali interne ed esterne alla scuola
- Promuove l’intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie di alunni con BES favorendo la condivisione di obiettivi perseguibili e di prassi educative
- Promuove attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse
- Attiva il monitoraggio di tutte le azioni messe in atto al fine di favorire le buone prassi o apportare eventuali correzioni.

Il Collegio dei Docenti:

- Definisce e realizza il Piano per l’Inclusione (D.lgs. 66/2017)

Il GLI

- Supporta il Collegio Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l’Inclusione
- Supporta i docenti contitolari e i consigli di classe nell’attuazione dei PEI

E’ composto, ai sensi del D.Lgs n.66/2017, da:

- Dirigente Scolastico
- FF.SS. Area 3
- I due docenti collaboratori del Dirigente scolastico
- I coordinatori di dipartimento
- Un assistente amministrativo

Il GLI potrà avvalersi della consulenza e del supporto di:

- Genitori alunni con BES
- Specialisti della ASL

- Specialisti dei Servizi Sociali coinvolti in Progetti formativi

Il Gruppo per l' Inclusione :

- Rileva e monitora gli alunni BES
- Raccoglie e documenta gli interventi Didattici ed Educativi posti in essere
- Confronta, offre consulenza e supporto ai consigli di classe sulle strategie/metodologie di gestione delle classi e in materia normativa e di 'didattica speciale'
- Supporta il Collegio dei Docenti per la definizione e realizzazione del PI (D.Lgs.n.66/2017)
- Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola
- Coordina i rapporti tra l'Istituzione scolastica, l'ASL di riferimento e E.E.L.L. del territorio
- Individua obiettivi comuni e canali stabili di relazione tra scuole di ordini diversi
- Predisporre la richiesta di assistenti ed educatori
- Elabora Progetti d'Istituto nella direzione dell'inclusività
- Partecipa a corsi di aggiornamento sulle tematiche inclusive

Il Dipartimento di Sostegno dell'Istituto, che risulta composto da 14 insegnanti stabilizzate nell'Istituto e 2 insegnanti in assegnazione provvisoria.

Si riunisce più volte nel corso dell'anno e assolve a vari compiti:

- Cura le relazioni con tutti i docenti
- Individua buone pratiche e le socializza.
- Propone strategie e metodologie idonee ad elevare il livello di inclusività.
- Analizza le informazioni e la documentazione relativa agli alunni certificati (L.104/92)
- Individua interventi didattici personalizzati (L.170/2010).
- Collabora e offre consulenza alle famiglie al fine di condividere interventi pedagogico-didattici comuni.
- Partecipa a progetti in rete con altre scuole
- Partecipa a corsi di formazione e di ricerca-azione, soprattutto nel settore della didattica inclusiva.
- Cura l'autoformazione continua.

Il Consiglio di Classe individua gli allievi con BES, elabora e approva i PDP (C.M 8/2013) e i PEI (L.104/1992 e D.lgs 66/2017 art.7).

A tal fine il C.d.C :

- Individua gli interventi didattici individualizzati da attuare, sia in presenza che in assenza di certificazione/documentazione clinica attraverso apposite schede di osservazione
- Favorisce la costruzione di relazioni positive all'interno del gruppo classe
- Segnala con tempestività alle figure di sistema le situazioni problematiche, al fine di attivare, nel minor tempo possibile, adeguate strategie d'intervento (colloqui con le famiglie, segnalazioni ai servizi sociali, ecc.).
- Elabora la Nota Esplicativa da allegare al documento della Certificazione delle Competenze per gli alunni DVA al termine della Scuola Primaria e della Scuola Sec. di I grado (D.M. 742/2017)
- Elabora, ove necessario, prove INVALSI differenziate e relativa Nota Integrativa
- Provvede alla stesura della relazione finale del PEI, approvata durante il GLO, (nota ministeriale 1041 del 15 giugno 2020) documento che deve contenere le linee di sviluppo ipotizzate per la stesura del PEI dell'a.s.20/21 che dovrà armonizzarsi e dialogare con gli

eventuali piani integrati degli apprendimenti (PIA), previsti dall'OM 11/2020, così che siano garantiti, calibrati e adeguati agli alunni con disabilità.

Altri soggetti coinvolti sono:

- Dipartimenti disciplinari ed interdipartimenti
- Funzioni strumentali
- Asl di riferimento e Servizi Sociali
- Assistenti Educativo Culturali (AEC)
- Collaboratori Scolastici per l' "Assistenza di base"
- Famiglie e "Comitato Genitori"

### **AZIONI DA INTRAPRENDERE**

Per l'anno scolastico 2020/2021 si ritiene opportuno, come previsto dalle Indicazioni e Circolari Ministeriali, mettere in atto le seguenti azioni:

- Promuovere l'aggiornamento/autoaggiornamento di tutti i docenti in merito alle problematiche relative all'inclusività, in particolare la formazione circa l'adozione del modello ICF come previsto al D.lgs 66/2017. Tale formazione prevista per il precedente anno scolastico è stata rinviata a causa delle emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19.
- Mettere in atto strategie volte ad ottimizzare la collaborazione tra docenti attraverso:
  - ✓ Incontri, durante il mese di settembre, per pianificare percorsi inclusivi (classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>), e, durante il mese di novembre, per raccogliere dati informativi relativi agli alunni con BES delle classi prime e pianificare percorsi inclusivi
  - ✓ Gruppi di lavoro per permettere la condivisione dei Progetti realizzati e l'analisi dei punti di forza e di criticità
  - ✓ Confronto tra docenti e GLI per condividere mezzi e strumenti da adottare per una didattica inclusiva efficace
- Progettare percorsi curriculari personalizzati sul piano metodologico e didattico all'interno dell'interdipartimento
- Razionalizzare spazi, strumenti e ausili per supportare una didattica orientata all'inclusione, quali ad es.:
  - ✓ Spazi Laboratoriali
  - ✓ Software e ausili digitali, anche attraverso il raccordo e la collaborazione con il CTS
- Potenziare i Progetti presenti nel PTOF che nel precedente a.s. hanno permesso di valorizzare e far emergere capacità, attitudini, aspetti emozionali degli alunni
- Predisporre per la valutazione degli alunni con BES prove con descrittori e griglie di valutazione riconducibili agli obiettivi del PDP, tipologie di prove da utilizzare anche negli esami di Stato.



### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Per l'anno scolastico 2020/2021 si ritiene opportuno rafforzare percorsi in rete con altre scuole e collaborazioni con enti ed Università per la promozione di un dibattito pedagogico allargato ed una riflessione collegiale per un progetto di scuola inclusiva in grado di valorizzare le diverse normalità. Tutti i docenti saranno coinvolti nella promozione di forme di aggiornamento/autoaggiornamento in merito alle problematiche relative all'Inclusione attraverso percorsi diversificati, e tesi a:

- ✓ Formazione laboratoriale, per approfondire la conoscenza di metodologie e strategie operative
- ✓ Formazione per l'uso di strumenti didattici atti a favorire un approccio multisensoriale
- ✓ Formazione finalizzata all'uso di metodologie digitali
- ✓ Formazione basata sul confronto e lo scambio di esperienze pregresse e "buone pratiche", tenuta dagli stessi docenti o da esperti

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Il D.Lgs. n.62 del 13 aprile 2017, ha apportato notevoli cambiamenti "in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato". L'Art.1 sottolinea come la valutazione abbia per oggetto "il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" ed è "coerente con l'Offerta Formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo".

Nell'a.s. 2020-2021 l'Istituto ha avviato un attento lavoro di riflessione in materia di valutazione e certificazione delle competenze, dotandosi di strumenti, griglie e rubriche specifiche per verificare, valutare, monitorare il processo formativo e i risultati di apprendimento di ciascun alunno.

Al fine di avere una mappa dettagliata dei bisogni di tutti gli alunni, la Scuola:

- ✓ promuove un'attenta rilevazione di eventuali difficoltà nella lettura, scrittura e calcolo l'osservazione delle prestazioni nei vari ambiti di apprendimento interessati dal disturbo (Linee Guida allegate al D.M.12 luglio 2011)
- ✓ predispone specifiche attività di "recupero e potenziamento" anche per alunni ad alto potenziale cognitivo
- ✓ comunica alla famiglia la permanenza delle 'atipie' riscontrate e consiglia il ricorso a specialisti del settore

Sarà cura di ogni C.d.C. verificare puntualmente l'esito delle strategie adottate attraverso criteri e strumenti di valutazione condivisi, per garantire procedure uniformi di valutazione dei processi e dei risultati.

Nei percorsi personalizzati per alunni con BES certificati in base alla L.104/92 e alla L.170/2010 (PEI e PDP), vengono individuate modalità di verifica, che permettono all'alunno di esprimere

l'acquisizione dei livelli essenziali delle competenze e i criteri di valutazione che dovranno essere adottati anche in sede di esame finale.

In merito agli alunni con disabilità, si sottolinea che:

- le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, sulla base di quanto definito nel PEI;
- gli alunni disabili che hanno seguito un percorso didattico individualizzato sono ammessi a sostenere gli Esami di Stato con prove differenziate coerenti con il percorso svolto, "idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali". Tali prove hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale (comma 6, art.11 D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017).

Per gli alunni con DSA:

- le verifiche sono coerenti con quanto stabilito nel PDP (tempi più lunghi, verifiche graduate, uso di strumenti compensativi, adeguata riduzione del carico di lavoro ecc...);
- la valutazione è svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP e, per quanto riguarda la comprensione (orale o scritta), sarà valorizzata la capacità di cogliere il senso generale del messaggio; per ciò che riguarda la produzione, sarà dato più rilievo all'efficacia comunicativa, rispetto alla correttezza ortografico/grammaticale;
- per favorire l'apprendimento delle lingue straniere si utilizza la massima flessibilità didattica, privilegiando l'espressione orale e non escludendo, se necessario, strumenti compensativi e misure dispensative, secondo quanto dettato dalla normativa vigente;
- Per la dispensa dalle lingue straniere scritte devono ricorrere le seguenti condizioni:
  1. certificazione di DSA, attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta di dispensa dalle prove scritte di lingua straniera
- L'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere è previsto nei casi di particolare gravità anche in co-morbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, gli allievi, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, seguono un percorso didattico personalizzato
- Gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della stessa, non sostengono la prova nazionale di lingua

Per alunni con bisogni educativi speciali non certificati né ai sensi della L.104/92 né della 170/2010:

- Le attività didattiche, gli strumenti e le metodologie sono coerenti con quanto stabilito nel PDP deliberato dal C.di C.. Si ricorda, a questo proposito, che la predisposizione del PDP non è obbligatoria, ma il C.di C. deve condividere e deliberare tale scelta;
- La valutazione tiene conto:
  - della situazione di partenza
  - dei risultati raggiunti dallo studente nel suo personale percorso di apprendimento
  - dei risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento
  - delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento
- Per gli alunni stranieri, i Consigli di Classe dispongono di griglie di valutazione specificatamente riferite ai loro bisogni. Inoltre, per essi, qualora non abbiano ancora acquisito la padronanza della lingua italiana e, quindi, non potendo essere valutati nella prima parte dell'anno scolastico, è prevista sia la sospensione del giudizio che il potenziamento dell'insegnamento della Lingua Italiana nel rispetto dell'autonomia scolastica (art.5 del DPR n.89/2009).

- Per gli Esami di Stato, la Commissione d'esame, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, esaminati gli elementi forniti dal Consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, relative ai candidati con Bisogni Educativi Speciali (BES), per i quali sia stato redatto apposito Piano Didattico Personalizzato.
- Per gli allievi con BES provvisti di certificazione clinica non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi coerenti con il PDP e funzionali allo svolgimento della prova assegnata. (Nota Miur 5772 del 4/4/2019).

### **Autovalutazione della comunità scolastica sul livello d'Inclusività**

Uno degli strumenti specifici per "la rilevazione, la valutazione del grado di inclusività della scuola (...) finalizzate ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi" è l'Index per l'inclusione, ("Index for Inclusion", T. Booth and M. Ainscow, 2002) utile per costruire una cultura della riflessione su tutto ciò che in una comunità scolastica può divenire barriera o facilitatore di processi di inclusione. A tal fine è stato somministrato online, nel mese di marzo dell'anno scolastico 2019/2020, un questionario, sintesi dell'Index per l'Inclusione, al personale docente, agli alunni del nostro Istituto e alle famiglie. La somministrazione non ha permesso, però, di analizzare informazioni significative poiché a causa della pandemia da Covid -19 il numero di dati raccolti è stato molto esiguo.

All'interno di tale Questionario i concetti di inclusione ed esclusione sono stati indagati lungo tre dimensioni interconnesse quali creare culture inclusive, produrre politiche inclusive, sviluppare pratiche inclusive.

Il numero di questionari compilati e le relative percentuali viene indicato nella seguente tabella

	<b>Numero totale</b>	<b>Questionari compilati</b>	<b>%</b>
<b>Docenti</b>	67	66	98,5 %
<b>Alunni Secondaria</b>	636	120	18,8 %
<b>Genitori</b>	1187	340	28,6 %

I dati emersi dal Questionario proposto ai Docenti hanno evidenziato che nella nostra comunità educante dati significativi riguardano: la valorizzazione di tutti gli alunni (100%), il contrasto al bullismo (100%), le pratiche inclusive rivolte ai BES (100%), la personalizzazione dei percorsi di studio (100%), l'uso di risorse per sostenere l'apprendimento e la partecipazione (100%), la collaborazione degli insegnanti nella progettazione, nell'insegnamento e nella valutazione (100%), nel coinvolgimento attivo di tutti gli alunni nelle attività di apprendimento (100%), la valutazione che contribuisce al raggiungimento degli obiettivi educativi per tutti gli alunni (100%), la progettazione dell'insegnamento che tiene conto di tutti gli stili cognitivi degli alunni (100%), la partecipazione attiva degli alunni durante le lezioni (100%), l'aiuto a tutti i nuovi alunni ad ambientarsi nella scuola (100%). Altrettanto positivi sono i dati che riguardano la collaborazione e l'interazione positiva tra tutte le componenti presenti (Dirigente, docenti, studenti, famiglie e personale ATA) ed in particolare: gli insegnanti collaborano e interagiscono in modo rispettoso (93,6%), con le famiglie (93,6%), con il Consiglio d'Istituto (98,5%) e con le comunità locali (98,4%); la prevenzione di ogni forma di discriminazione all'interno dell'Istituto (98,4%), l'accoglienza di tutti gli alunni (98,4%), l'utilizzo delle differenze tra gli alunni come risorsa per l'insegnamento e

l'apprendimento (98,4), l'utilizzo dei gruppi classe per la valorizzazione di tutti gli alunni (96,8%), le attività di formazione che aiutano gli insegnanti ad affrontare le diversità degli alunni (98,4%), la figura dell'insegnante di sostegno che promuove la partecipazione di tutti gli alunni (92%), le forme di sostegno che sono coordinate (95,2%), le competenze degli insegnanti che sono utilizzate al meglio (96,9%), le strutture rese dalla scuola fisicamente accessibili a tutte le persone (98,5%) il sostegno all'apprendimento agli alunni stranieri (87,3%) e le risorse della scuola che vengono distribuite equamente al fine di sostenere l'inclusione (96,8).

I dati emersi dal Questionario proposto agli Alunni hanno evidenziato, per quanto riguarda la Scuola Secondaria, che i punti forza riguardano sia l'aspetto didattico che relazionale. Gli alunni manifestano di essere soddisfatti quando riescono bene nel lavoro scolastico (100%), quando svolgono i compiti a casa (100%), quando fanno lavori di gruppo (100%), quando ricevono aiuto dai compagni (98%), quando l'insegnante è disponibile ad aiutarli e ad ascoltarli (98%) e a prendersi cura di lui quando è infelice (98%), quando l'insegnante riporta l'armonia dopo un litigio (98%); non si verificano episodi di bullismo verbale (85,7%). Prediligono, come metodo di apprendimento, il lavoro di gruppo (49%).

I dati emersi dal Questionario proposto ai Genitori hanno evidenziato che i punti forza riguardano sia l'aspetto didattico che relazionale. Gli alunni manifestano di essere soddisfatti quando riescono bene nel lavoro scolastico (100%), quando svolgono i compiti a casa (100%), quando fanno lavori di gruppo (100%), quando ricevono aiuto dai compagni (98%), quando l'insegnante è disponibile ad aiutarli e ad ascoltarli (98%) e a prendersi cura di lui quando è infelice (98%), quando l'insegnante riporta l'armonia dopo un litigio (98%); non si verificano episodi di bullismo verbale (85,7%). Prediligono, come metodo di apprendimento, il lavoro di gruppo (49%).

La scuola, inoltre, ha proposto un questionario alla componente Studenti, Genitori e Docenti sui seguenti aspetti: organizzazione scolastica, clima scolastico, didattica/valutazione e ampliamento dell'offerta formativa. Si sottolinea che, relativamente alle domande inerenti la didattica a distanza, tutte e tre le componenti interessate a maggioranza hanno manifestato parere positivo per i seguenti ambiti: efficacia della DAD, partecipazione attiva alla DAD e, soprattutto per la componente studenti, possibilità durante la DAD di sentire più vicini i propri compagni.

Infine, in una scala di giudizio da insufficiente ad ottimo la maggioranza della componente studenti e genitori ha scelto buono come giudizio da attribuire complessivamente al periodo caratterizzato dalla DAD.

#### OSSERVAZIONI CONCLUSIVE:

La riflessione che scaturisce dalla lettura dei dati evidenzerebbe che tutta la comunità scolastica condivide una filosofia inclusiva e che le buone prassi fanno parte delle direzioni educative della scuola; la diversità rappresenta un valore aggiunto per la crescita culturale e umana di ogni individuo dell'Istituto.

Emerge una globale soddisfazione dei docenti e un clima sereno che sono alla base di una proficua attività didattica. Gli alunni affrontano serenamente la vita scolastica, sentendosi a proprio agio tra i compagni, escludendo ogni forma di discriminazione e bullismo. Le aspettative riposte nei confronti della Scuola da parte delle famiglie vengono soddisfatte da tutta la comunità scolastica. Tuttavia, come già anticipato in premessa, occorre sottolineare che, ad eccezione della componente docenti, l'indagine autovalutativa appare poco significativa per quanto attiene alle componenti alunni e genitori, data la bassissima percentuale di risposte ottenute.

## **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Da diversi anni la Scuola si è fatta promotrice e sperimenta buone prassi per garantire ad ogni alunno il pieno successo formativo. Ciò avviene grazie a:

- Laboratorio integrato trasversale per lo sviluppo di competenze sociali e relazionali
- Condivisione di metodologie, strategie, interventi mirati tra docenti specializzati e curricolari per rendere più incisivo l'intervento didattico
- Attività progettate e attuate attraverso lavori di gruppo e didattica laboratoriale.

Durante l'anno scolastico 2020/2021, se, a causa dell'incremento della curva epidemiologica, si ravviserà la necessità di avviare la DDI, la scuola:

- presterà attenzione a non creare disuguaglianze nei confronti di tutti i gruppi vulnerabili, garantendo l'integrazione sotto il profilo del successo formativo nelle diverse discipline, ma anche per quanto attiene all'aspetto relazionale;
- come previsto dal "Piano scuola 2020", allegato al DM 39/2020, si cercherà di garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni si adotterà il criterio dell'accomodamento ragionevole, sia per quanto attiene alla didattica che all'organizzazione degli spazi e tempi: infatti, in coerenza con il PEI, che rimane il punto di riferimento di ogni scelta strategica, si potrà prevedere una opportuna rimodulazione del tempo-scuola, al fine di garantire un inserimento scolastico graduale e ponderato in termini di carico cognitivo. Per quanto riguarda gli alunni in possesso di certificazione rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e gli alunni con altri bisogni educativi speciali, il team docenti o il consiglio di classe concorderanno il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiranno la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari. L'eventuale coinvolgimento degli alunni con BES in attività di DDI complementare sarà attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP;
- i docenti per le attività di sostegno concorreranno, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato;
- infine, così come previsto dalla Legge 6 giugno 2020 n.41, (Conversione in legge con modificazione del Decreto Legge 8 aprile 2020) si terrà conto delle necessità degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, nonché dal medico di assistenza primaria che ha in carico il paziente, tali da consentire loro di poter seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche eventualmente della didattica a distanza.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

La consapevolezza che una scuola veramente inclusiva si possa attuare attraverso l'alleanza sinergica tra figure che operano nell'extra-scuola e soggetti istituzionali, è testimoniata dalla collaborazione tra il nostro Istituto e altri soggetti operanti sul territorio

- Università
- Comune di Lecce
- Tribunale dei minori
- E.E.L.L Servizi Sociali
- Centri socio-educativi diurni
- ASL
- Istituzioni Scolastiche della città per accordi in rete
- Associazione Unione Italiana sordi Lecce
- Associazioni culturali
- CTS

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La collaborazione con le famiglie costituisce un elemento cardine di tutta l'organizzazione delle attività educative dell'Istituto. Negli ultimi anni scolastici è stato costituito un Comitato Genitori molto attivo all'interno della scuola nel dare supporto a docenti e alunni, attraverso molteplici iniziative riguardanti l'organizzazione delle attività educative in piena sinergia con gli Organi Collegiali.

La corretta compilazione dei PEI/PDP e la loro condivisione con le famiglie vengono considerati indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati.

Le famiglie condividono le linee elaborate nella documentazione dei Percorsi didattici individualizzati e personalizzati e sono chiamate a formalizzare con la scuola un Patto Educativo/Formativo.

Le famiglie, dunque, assicureranno la propria partecipazione:

- al GLI
- agli Organi Collegiali
- agli Incontri Scuola-famiglia
- agli incontri programmati per l'accoglienza degli alunni con presentazione del PTOF
- agli Open Days
- ai Progetti educativi-didattici messi in atto nel corso dell'anno

## **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Il PTOF del nostro Istituto si prefigge di promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno e, pertanto, pone al centro dell'azione educativa la persona in relazione al suo contesto di vita.

L'Istituto "A. Galateo" orienta i suoi alunni, li valuta riconoscendone capacità e limiti, tiene conto degli stili cognitivi di ognuno, dei loro interessi. Pertanto, la scuola promuove proposte progettuali che mirano ad arricchire l'offerta formativa mediante:

- Partecipazione e attivazione di progetti, anche in rete, e laboratori fondati su metodologie attive e interattive che stimolino, a livello individuale e di gruppo, la manipolazione delle esperienze e delle conoscenze e la costruzione di apprendimenti significativi e funzionali.
- Promozione e sviluppo delle TIC
- Sviluppo di una didattica metacognitiva per l'acquisizione di abilità e competenze che favorisca l'autonomia
- Esperienze di apprendimento cooperativo
- Alfabetizzazione degli alunni stranieri con orario aggiuntivo di Lingua Italiana.

Pertanto la scuola promuove la partecipazione di tutti gli alunni ai molteplici PROGETTI presenti nel PTOF dell'Istituto e in particolare:

- "Il Veliero Parlante"
- Giornalino scolastico "Fuoriclasse"
- Progetto "Legalità e Cyber-bullismo"
- "Il Consiglio comunale dei ragazzi"
- "I giovedì della zia Galatea"
- "Stregati dalla musica"
- "Logi-coding", "Code week" e "Ora del codice"
- "Giochi sportivi studenteschi"
- "Geography-CLIL"

L'Istituto, inoltre, al fine di valorizzare le eccellenze partecipa alle seguenti gare nazionali e regionali:

- Giochi Matematici del Mediterraneo
- Problem solving
- Code week
- Bebras dell'informatica
- Ora del codice
- I Giovani ricordano la Shoah

Attiva i seguenti corsi avanzati:

- Certificazione "Cambridge English Language Assessment"
- "Sabato Musicale- Laboratori musicali finalizzati all'avviamento allo studio di uno strumento musicale e della prova corale"

## **Valorizzazione delle risorse esistenti**

L'Istituto punta alla valorizzazione di tutte le risorse esistenti: umane, strumentali e finanziarie al fine di realizzare un contesto educativo motivante e stimolante.

Alcuni docenti, per approfondire le tematiche relative all'inclusione, hanno frequentato corsi di formazione/aggiornamento (ICF, BES)

Nel corso degli anni sono stati messi in atto i seguenti interventi:

- Progettazione e realizzazione di progetti europei
- Realizzazione di progetti e interventi (anche di formazione) in rete con scuole e soggetti del territorio
- Collaborazione con EE.LL., agenzie territoriali pubbliche e private attraverso progetti in rete, accordi, convenzioni
- Collaborazione con il Centro Territoriale di Supporto
- Incontri periodici del Gruppo di lavoro per l'inclusione per confronto/focus sui casi, azioni di formazione e monitoraggio, verifica/valutazione del livello di inclusività dell'istituto.

La scuola è provvista di laboratori attrezzati e fruibili da tutti gli alunni:

- Lab. scientifico
- Lab. linguistico
- Lab. Musicale
- Atelier creativo
- Lab. polifunzionale per attività individualizzate e comuni attrezzato con televisore e n.2 postazioni PC
- N. 27 Aule attrezzate con LIM

## **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

La Scuola si avvale ulteriormente della:

- Presenza di Assistente alle autonomie e di Educatori per favorire processi di inclusione di tutti gli alunni con BES

## **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Le iniziative di continuità tra i diversi ordini di scuola si esplicano attraverso un:

- Protocollo di Accoglienza per quanto riguarda la continuità con la Scuola Primaria, che si articola:
  - ✓ in fase di iscrizione nella Scuola Sec. di I grado, nei mesi di dicembre/gennaio, si invitano tutte le Scuole Primarie del Comune di Lecce a visitare la nostra Scuola. Si organizzano, pertanto, percorsi specifici in cui sono gli stessi bambini, guidati da docenti e allievi dell'Istituto, a partecipare in prima persona ad attività che si svolgono quotidianamente: in classe, in palestra, nel Laboratorio Scientifico, in quello Linguistico, Musicale, Polifunzionale, in Aula Magna



- ✓ nel mese di maggio si svolgono incontri con i genitori degli allievi con BES iscritti, con i Servizi Sociali e ASL ove necessario, con gli insegnanti delle Scuole Primarie di provenienza, per acquisire informazioni utili per un inserimento efficiente ed efficace nella nuova scuola
- ✓ la documentazione relativa ai BES ( PEI, PDP, relazioni intermedie, relazioni finali ecc.) viene raccolta nei fascicoli personali degli allievi e quindi esaminata, in prima istanza dal Dipartimento di Sostegno e quindi dai Consigli di Classe che prenderanno in carico gli allievi all'inizio del nuovo anno scolastico, in modo da assicurare continuità e coerenza all'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse
- ✓ si predispongono, infine, attività di accoglienza e test di ingresso per accertare e verificare il livello di acquisizione degli apprendimenti, oltre che le abilità e le competenze possedute da ciascun allievo
  
- Attività di orientamento per gli allievi delle classi terze, che si articola attraverso:
  - ✓ incontri all'interno della Scuola con docenti delle Scuole Secondarie di II grado, che forniscono materiale informativo e rispondono ai quesiti posti dai ragazzi.
  - ✓ partecipazione agli Open Days organizzati presso le Scuole Secondarie di II grado presenti sul Territorio

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 30/09/2020  
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 7/10/2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. ***Pantaleo Raffaele Lattante***

(\*) Il Documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa